

PROTOCOLLO D'INTESA PER LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI ADEGUAMENTO RELATIVE AL SISTEMA DELLE ACQUE BASSE (FOSSO OSMANNORO, COLLETTORE ACQUE BASSE, FOSSO GAVINA) INTERESSANTI L'AREA DELL'OSMANNORO IN COMUNE DI SESTO FIORENTINO

L'anno 2012 (duemiladodici), il giorno del mese di, presso la sede del Consorzio di bonifica Area Fiorentina, sito in Firenze – Via Cavour, 81 i sottoscritti

PER IL COMUNE DI SESTO FIORENTINO Assessore XXXXX XXXXXXX autorizzato con Delibera di Giunta Comunale n° xxx del xx.xx.xxxx.

PER IL CONSORZIO di Bonifica Area Fiorentina, il Presidente, Marco Bottino autorizzato con Delibera della Deputazione Amministrativa Consortile n° xx del xx.xx.xxxx.

PREMESSO

- a) che gli studi idraulici redatti dal Comune di Sesto Fiorentino a supporto del Regolamento urbanistico hanno evidenziato l'opportunità di effettuare una serie di interventi di adeguamento del sistema delle acque basse (Fosso Osmannoro, collettore Acque Basse, Fosso Gavina), per assicurare di raggiungimento anche graduale di condizioni di sicurezza idraulica fino a Tr 200 dell'area dell'Osmannoro a sud della Via Lucchese;
- b) che le opere consistono:
 - nel rifacimento dei ponti, nell'adeguamento idraulico e nella realizzazione di muretti di contenimento, lungo il Fosso Osmannoro;
 - nell'adeguamento del collettore Acque Basse, con il rifacimento del sottoattraversamento della "Vecchia Pistoiese";

- nel rifacimento di ponti e nell'adeguamento di una strada campestre lungo il Fosso Gavina.;

- c) che il Regolamento urbanistico di Sesto Fiorentino pone a carico degli attuatori delle trasformazioni urbanistiche previste negli ambiti IV, 51, 53, 55, 64 e 66, gli oneri per la realizzazione di tali opere, ripartendoli in proporzione alle potenzialità di SUL previste per ciascun ambito;
- d) che il Consorzio di Bonifica ha il prioritario interesse a conseguire un miglioramento della attuale situazione di rischio idraulico mediante interventi che consentano la progressiva messa in sicurezza delle aree afferenti al sistema delle Acque Basse;

RICORDATO

- e) gli interventi sopra richiamati interessano pertinenze di corsi d'acqua;
- f) che lo statuto del Consorzio di Bonifica, all'art. 2, prevede, tra l'altro, che tra le finalità dello stesso rientra la collaborazione con gli Enti locali su problematiche inerenti l'utilizzo del territorio, nonché ogni opera pubblica di interesse del comprensorio concernente la difesa del suolo e la sistemazione idraulica, la regimazione idrogeologica e l'assetto del territorio, di competenza statale o regionale, nonché altre opere pubbliche attinenti ai propri fini istituzionali;
- g) che il Comune di Sesto Fiorentino rientra nell'ambito del comprensorio del Consorzio di Bonifica;

VISTO

- h) l'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 che regola la possibilità per le pubbliche amministrazioni di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

Tutto ciò premesso e considerato, si conviene e si sottoscrive, fra i soggetti interessati, il seguente

PROTOCOLLO D'INTESA

Art. 1 – Finalità

Con il presente protocollo, il Comune di Sesto Fiorentino ed il Consorzio di Bonifica dell'area fiorentina, definiscono le rispettive attribuzioni in merito agli interventi di cui all'articolo seguente.

Art. 2 – Interventi oggetto dell'intesa.

Gli interventi oggetto del presente atto sono relativi all'adeguamento del sistema delle acque basse (Fosso Osmannoro, collettore Acque Basse, Fosso Gavina) interessante l'area dell'Osmannoro a sud della Via Lucchese, per assicurare il raggiungimento anche graduale di condizioni di sicurezza idraulica fino a Tr 200, così come indicati negli studi idrologico-idraulici di supporto al Regolamento urbanistico comunale.

Art. 3 - Attribuzioni del Comune di Sesto Fiorentino

Il Comune di Sesto Fiorentino si impegna a comunicare al Consorzio di Bonifica gli importi che si renderanno di volta in volta disponibili per la realizzazione degli interventi di adeguamento del sistema delle acque basse, corrisposti dai soggetti attuatori delle previsioni del Regolamento urbanistico.

Art. 4 – Attribuzioni del Consorzio di Bonifica

Il Consorzio di Bonifica si impegna ad effettuare la progettazione e l'esecuzione delle opere di adeguamento del sistema delle acque basse, sulla base di quanto stabilito all'articolo seguente, il tutto fino al collaudo stesse in base a quanto previsto dalla normativa vigente in materia di lavori pubblici.

Art. 5 – Programmazione degli interventi

Le parti danno atto che la programmazione temporale degli interventi è subordinata alla disponibilità delle risorse economiche corrisposte dai soggetti attuatori delle trasformazioni, ferma restando la possibilità di ricorrere ad ulteriori canali di finanziamento per anticipare la realizzazione degli interventi suddetti.

Il Comune affida al Consorzio di Bonifica l'individuazione degli interventi prioritari e la suddivisione di questi ultimi in stralci funzionali, in relazione alle risorse disponibili.

Il Consorzio di Bonifica inserisce nel proprio elenco annuale delle opere pubbliche di previsione gli interventi effettuabili in relazione alle risorse disponibili, dandone comunicazione al Comune di Sesto Fiorentino.

Nel caso in cui sia possibile conseguire una riduzione dei relativi costi di realizzazione stimati dal Comune di Sesto Fiorentino, il Consorzio si impegna ad utilizzare le somme residue per progettare ed eseguire ulteriori stralci funzionali del medesimo programma di interventi.

Qualora l'intero programma di interventi sia stato ultimato, le eventuali somme residue sono impiegate per la progettazione ed esecuzione di interventi di manutenzione straordinaria ed adeguamento dei corsi d'acqua afferenti l'Osmannoro, all'interno del Comune di Sesto Fiorentino.

Art. 6 – Modalità di attuazione degli interventi e di erogazione dei contributi

Il Consorzio, al termine della progettazione, trasmette al Comune di Sesto Fiorentino, il progetto esecutivo dei singoli stralci funzionali dei lavori per l'approvazione e l'assunzione del relativo impegno di spesa.

Dopo l'avvenuta approvazione il Consorzio procede all'affidamento dei medesimi.

Il Consorzio redige, in base all'avanzamento dei lavori, gli stati di avanzamento dei lavori (SAL) verso il Comune di Sesto Fiorentino, indicanti i propri crediti che il Comune si impegna a liquidare entro 90 giorni dal loro ricevimento.

Le spese sostenute dal Consorzio per le attività propedeutiche alla progettazione, per rilievi indagini e quant'altro necessario vengono rendicontate all'interno dei SAL medesimi.

Al Consorzio è riconosciuta una quota pari all'11% dell'importo netto dei lavori quale riconoscimento forfettario delle spese generali, amministrative e tecniche per le attività di progettazione, direzione lavori, contabilizzazione e collaudo come stabilito dalla direttiva emanata dalla Regione Toscana con nota del 15.02.1973.

[nota del Consorzio: In alternativa si può fare il quadro di spesa stile "Merloni" come da art. 42 del DPR 207/2010 per noi va bene uguale]

Art. 7 – Durata

La presente intesa esplica i propri effetti fino alla completa attuazione degli interventi, di tipo urbanistico e idraulico, interessanti il sistema delle Acque Basse.